

|  |   |
|--|---|
|  | <p>           grado di coniugare la dimensione di tecnologica con la costruzione di nuovi modelli di business, processi e prodotti (Fintech) per lo sviluppo del Made in Italy connotano la natura, appunto, interdisciplinare collaborativa della proposta progettuale. La definizione di un modello informatico-giuridico in grado di rafforzare la capacità delle imprese turistiche italiane a competere sul mercato internazionale rappresenta uno degli output di progetto. A tal proposito si è individuato come target di sperimentazione del modello di sviluppo del turismo (culturale sostenibile) in chiave digitale il mercato albanese. La scelta di indicare come paese target del progetto l'Albania trova giustificazione nei rapporti bilaterali istituzionalizzati dalla Regione Puglia e l'Albania, nel 2016, nell'ambito della Strategia Adriatico-Ionica, con l'accordo per valorizzare la cooperazione tra Puglia e Albania, anche con le sue neonate regioni, in materia di turismo e le tematiche strategiche emerse nel corso della missione istituzionale della delegazione albanese del 17 e 18 giugno 2021 con riferimento alla trasformazione digitale e la Connettivity Agenda per lo sviluppo dei Balcani in ottica europea. L'Open Innovation 2.0 sarà l'approccio posto alla base dell'implementazione delle fasi progettuali. L'approccio OI2.0 permetterà di creare un valore condiviso da cui potranno trarne vantaggio tutti i soggetti degli ambiti coinvolti, dando origine, in questo modo, ad un ecosistema dell'innovazione del comparto turistico-culturale. Open Innovation 2.0 si basa, infatti, sul modello a quadrupla elica (P.A., Ricerca, Imprese e terzo settore); la costruzione della struttura partenariale, composta da 12 partner, e l'identificazione di quei partner di progetto risponde alla volontà di indentificare interventi e stabilire connessioni progettuali che consentano la creazione di un valore di progetto, nuovo, condiviso e vantaggioso per tutte le "parti" (direttamente e indirettamente) coinvolte.         </p> |
| <p>Modalità di svolgimento</p>                 | <p>           7 mesi presso la sede del Dipartimento<br/>           8 mesi presso la sede dell'Impresa<br/>           3 mesi all'estero presso Università Marin Barleti (Tirana, Albania)         </p>  |
| <p>Impresa privata cui svolgere la ricerca</p> | <p>LiquidLaw srl - Azienda spinoff UniSalento, Lecce via L. Ariosto 81</p>  |

**PROFILO N**

|                                  |  |
|----------------------------------|--|
| Dipartimento                     | Dipartimento di Scienze Umane e Sociali  |
| Durata                           | 18 mesi  |
| Importo annuo lordo:             | € 35.835,12 (comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Amministrazione)   |
| Settore scientifico-disciplinare | M-PSI/05   |
| Struttura a disposizione         | Dipartimento di Scienze Umane e Sociali  |
| Referente scientifico            | Prof.ssa Terri Mannarini   |
| Programma                        | Citizen science e sviluppo territoriale sostenibile. Un progetto di <i>capacity building</i> per il monitoraggio della qualità dell'aria   |
| Descrizione                      | <p>Questo progetto di ricerca è proposto in collaborazione con la startup Monitora S.R.L.S. e si pone in supporto al processo di Capacity Building del progetto Aria Nostra – in linea con le direttive e ambizioni stabilite dal documento “Smart Specialization Strategy” della Regione Puglia. Questa iniziativa ha come scopo quello di aggregare un partenariato di attori locali per la realizzazione di una rete di monitoraggio delle polveri mediante azioni di Citizen Science e con le finalità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Stimolare la creazione di competenze e l’interesse dei giovani e delle scuole attorno alle tematiche della sostenibilità e alle competenze digitali;</li> <li>- Stimolare la fiducia dei giovani rispetto all’opportunità di restare sul proprio territorio, per studiare, lavorare, fare impresa;</li> <li>- Aumentare la consapevolezza del sistema della formazione sulle competenze richieste dal mercato del lavoro in relazione alle tecnologie digitali e al loro utilizzo per il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità.</li> <li>- Indirizzare il sistema della formazione sotto il profilo delle tecnologie di sviluppo digitale utilizzate dal mondo delle imprese. Il progetto qui presentato si pone come obiettivo il supporto di questo processo attraverso un framework incentrato su metodologie partecipative di ricerca e intervento, nello specifico, attinenti alla Co-operative Inquiry (Heron e Reason, 1997) e alla Ricerca- Azione di matrice Lewiniana (Lewin, 1946,1947). La ricerca si pone come obiettivo principale quello di fornire un supporto psicosociale al processo di Capacity Building. In particolare, collocandosi nella prima fase di sviluppo del progetto Aria Nostra, persegue i seguenti obiettivi:</li> </ul> |

|   |  |
|---|--|
|   | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Identificazione degli attori coinvolti nel processo di Capacity Building e definizione di uno steering group di supervisione e facilitazione dei processi di ricerca, formazione e apprendimento (es., studenti, docenti, aziende e rappresentanti della comunità locale);</li> <li>2. Definizione di un linguaggio comune;</li> <li>3. Identificazione dei bisogni manifesti e latenti degli stakeholders coinvolti;</li> <li>4. Analisi dei potenziali ostacoli nella delivery del processo di Capacity Building (es., resistenze culturali, problemi strutturali) e identificazione di soluzioni ad hoc;</li> <li>5. Definizione di obiettivi comuni e metodologie (inclusi anche processi di supervisione, feedback, e implementazione) per il raggiungimento della mission del progetto Arianostra;</li> <li>6. Supporto del provider Monitora alla definizione e progettazione di interventi formativi professionalizzanti focalizzati all'empowerment sociale degli stakeholders e allo stabilirsi di circoli virtuosi auto-sostenuti nel tempo; in particolare, attraverso l'utilizzo di tecniche incentrate sul Self- Empowerment (Bruscaglioni and Gheno, 2000; Gheno, 2010);</li> <li>7. Facilitazione del processo di costruzione di una base di aggregazione e cooperazione dell'ecosistema diffuso #IoRestoInSalento, ai fini di successivi e più impegnativi progetti di applicazione dei risultati di ricerca al territorio, e di un approccio bottom-up alla collaborazione tra stakeholders territoriali con finalità di Capacity Building.</li> </ol> |
| Modalità di svolgimento                 | 5 mesi presso la sede del Dipartimento<br>12 mesi presso la sede dell'Impresa<br>1 mese all'estero presso Università di Bristol (Regno Unito) Laboratorio di Sense (and) the City  |
| Impresa privata cui svolgere la ricerca | Monitora SRLS, Parabita via Bartolomeo Ravenna 67  |

### PROFILO O

|                                  |  |
|----------------------------------|--|
| Dipartimento                     | Dipartimento di Scienze Umane e Sociali                                    |
| Durata                           | 18 mesi  |
| Importo annuo lordo:             | € 35.835,12 (comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Amministrazione) |
| Settore scientifico-disciplinare | M-PED/04   |